

AL VIA IL GLOBAL EXCHANGE PROGRAM

Accrescere la mobilità studentesca verso Paesi non coperti dal Programma Erasmus

Con l'arrivo dei primi studenti provenienti da **Corea del Sud, Cina e Mongolia** sono partite in questi giorni le attività in *incoming* del **Global Exchange Program (Gep)**, il programma finanziato dalla Regione Puglia che ha l'obiettivo di promuovere **lo sviluppo delle relazioni internazionali** al fine di aumentare la mobilità studentesca in entrata e in uscita con particolare riferimento **ai Paesi extra-europei non coperti dal programma Erasmus**.

Le attività in *outgoing*, che coinvolgeranno i nostri studenti, prenderanno avvio il mese di aprile con la partenza dei primi ragazzi della Facoltà di Giurisprudenza che potranno svolgere in Brasile il periodo di studio e/o tirocinio presso le Istituzioni partner. Seguiranno a luglio gli studenti della Facoltà di Economia che partiranno alla volta di Cina e Corea del Sud.

Le attività di mobilità *incoming* e *outgoing* hanno l'obiettivo di far svolgere agli studenti coinvolti nel progetto Gep un periodo di attività di studio e/o di tirocinio all'estero della durata massima di quattro mesi.

«Sin dalla sua fondazione la Lum Jean Monnet – spiega il Rettore dell'Università, **Emanuele Degennaro** – ha sempre fatto dell'internazionalizzazione uno dei suoi cardini formativi. Tendere all'eccellenza significa anche offrire ai nostri studenti la possibilità di vivere e studiare in un contesto realmente globale. Dapprima verso il Mediterraneo e l'Europa, grazie al programma Erasmus, che ogni anno consente a decine di nostri ragazzi di poter vivere esperienze di studio e tirocinio all'estero, e adesso – conclude Degennaro - attraverso il Global Exchange Program, porta d'accesso verso altri continenti, nuovi mercati e differenti culture».